

Perché le persone non riescono a vedere la realtà attraverso la narrazione del COVID?

 mittdolcino.com/2022/06/28/perche-le-persone-non-riescono-a-vedere-la-realta-atteverso-la-narrazione-del-covid/

June 28, 2022



Il professor Mattias Desmet, psicologo belga con un master in statistica, ha ottenuto un riconoscimento mondiale verso la fine del 2021, quando ha presentato il concetto di “*formazione di massa*” per spiegare il comportamento assurdo e irrazionale che stavamo vedendo in relazione alla pandemia di COVID e le sue contromisure.

Ha anche avvertito che la formazione di massa dà origine al totalitarismo, che è l’argomento del suo nuovo libro, “[La psicologia del totalitarismo](#) “. Il lavoro di Desmet è stato ulteriormente reso popolare dal dottor Robert Malone, la cui apparizione nel podcast di Joe Rogan è stata vista da circa 50 milioni di persone. *[da noi intervistato qui ndr]*

In che modo Desmet è giunto alla conclusione che eravamo nel bel mezzo di un processo di formazione di massa? Lui spiega:

“All’inizio della crisi del Coronavirus, nel febbraio 2020, ho iniziato a studiare le statistiche sui tassi di mortalità del virus, i tassi di mortalità per infezione, il tasso di mortalità per casi e così via, e immediatamente ho avuto l’impressione – e con me, diversi statistici di fama mondiale, che le statistiche e i modelli matematici utilizzati avessero drammaticamente sopravvalutato il pericolo del virus.

Immediatamente, ho scritto un documento cercando di portare all’attenzione della gente alcuni degli errori. Ma ho notato immediatamente che le persone semplicemente non volevano sapere. Era come se non vedessero nemmeno gli errori più clamorosi a livello di statistiche utilizzate. Le persone semplicemente non erano in grado di vederli”.

Questa prima esperienza gli fece decidere di concentrarsi sui meccanismi psicologici che avvengono in una società, e si convinse che ciò a cui stavamo assistendo erano in realtà gli effetti di un processo di formazione di massa su larga scala, perché la caratteristica più saliente di questa tendenza psicologica è che rende le persone radicalmente cieche a tutto ciò che va contro la narrazione in cui credono.

Fondamentalmente diventano incapaci di prendere le distanze dalle loro convinzioni e quindi non possono accettare o valutare nuovi dati. Desmet continua:

“Un'altra caratteristica molto specifica è che questo processo di formazione di massa rende le persone disposte a sacrificare radicalmente tutto ciò che è importante per loro – anche la loro salute, la loro ricchezza, la salute dei loro figli e il loro futuro.

Quando qualcuno è alle prese con un processo di formazione di massa, diventa disposto a sacrificare tutto il suo interesse individuale. Un'altra caratteristica è che una volta che le persone sono nella morsa di un processo di formazione di massa mostrano tipicamente una tendenza alla crudeltà verso le persone che non accettano o non vanno d'accordo con la narrazione. Di solito lo fanno come se fosse un dovere etico.

Alla fine, sono tipicamente inclini, prima, a stigmatizzare, e poi, a eliminare, a distruggere, le persone che non seguono il comportamento della massa.

Ed è per questo che è estremamente importante comprendere i meccanismi psicologici all'opera, perché solo se si capiscono si può evitare che la formazione di massa diventi così profonda, prima che le persone raggiungano il punto critico in cui sono fanaticamente convinte di dover distruggere tutti coloro che non sono d'accordo con loro.”

In effetti, per quelli di noi che non sono caduti sotto l'incantesimo dell'irrazionale narrativa COVID, la crudeltà con cui la leadership politica, i media e le altre persone in generale hanno cercato di costringerci all'obbedienza è stata incredibilmente ripugnante. Molti [di noi] sono stati aggrediti fisicamente, e alcuni addirittura uccisi, semplicemente per non aver indossato una mascherina, che sapevamo essere una strategia di prevenzione inutile.

Contesto storico per l'ipnosi di massa

È più facile capire cos'è la formazione di massa se la si considera come ipnosi di massa, perché non sono semplicemente simili, sono identiche, dice Desmet. La formazione di massa è una sorta di ipnosi che emerge quando vengono soddisfatte condizioni specifiche. E, in modo inquietante, queste condizioni, e la trance ipnotica che emerge, precedono quasi sempre l'ascesa dei sistemi totalitari.

Mentre il totalitarismo e una dittatura classica condividono alcune caratteristiche, ci sono differenze distinte a livello psicologico. Secondo Desmet, una dittatura classica, a livello psicologico, è molto primitiva. È una società che ha paura di un piccolo gruppo, un

regime dittatoriale, a causa del suo potenziale aggressivo.

Il totalitarismo, invece, nasce da un meccanismo psicologico molto diverso. È interessante notare che lo stato totalitario non esisteva effettivamente prima del 20° secolo. È un fenomeno relativamente nuovo e si basa sulla formazione di massa o sull'ipnosi di massa.

Le condizioni per questo stato ipnotico di massa (elencate di seguito) sono state soddisfatte per la prima volta poco prima dell'emergere dell'Unione Sovietica e della Germania nazista. Queste condizioni sono state nuovamente soddisfatte poco prima della crisi COVID. Quello che stiamo vedendo ora è un diverso tipo di totalitarismo, in gran parte dovuto ai progressi tecnologici che hanno creato strumenti estremamente efficaci per influenzare inconsciamente il pubblico.

Ora disponiamo di strumenti molto sofisticati con cui ipnotizzare masse di persone, in un modo molto più efficace di quanto potevano in passato. Ma mentre il nostro totalitarismo odierno è globale piuttosto che regionale e la guerra dell'informazione è più sofisticata di qualsiasi cosa i sovietici o i nazisti avessero potuto mettere insieme, le dinamiche psicologiche di base sono ancora identiche.

Capire l'ipnosi

Allora, quali sono queste dinamiche psicologiche? *“Formazione di massa”* è un termine clinico che in gergo profano potrebbe essere semplicemente tradotto come una sorta di ipnosi di massa, che può verificarsi una volta soddisfatte determinate condizioni.

Quando vieni ipnotizzato, la prima cosa che farà l'ipnotizzatore sarà di staccare o distogliere la tua attenzione dalla realtà o dall'ambiente che ti circonda. Quindi, attraverso la sua suggestione ipnotica – di solito una narrazione molto semplice o una frase pronunciata ad alta voce – l'ipnotizzatore concentrerà tutta la tua attenzione su un singolo punto, ad esempio un pendolo in movimento o solo la sua voce.

Dal punto di vista della persona ipnotizzata, sembrerà che la realtà sia svanita. Un esempio estremo di ciò è l'uso dell'ipnosi per rendere le persone insensibili al dolore durante l'intervento chirurgico. In quella situazione, la concentrazione mentale del paziente è così ristretta e intensa che non si accorge che il suo corpo viene inciso.

Allo stesso modo, non importa quante persone siano state danneggiate dalle misure COVID, perché il focus è sul COVID e tutto il resto è svanito, in termini psicologici.

Possono uccidere della gente per non aver indossato la mascherina e l'ipnotizzato non alzerà un sopracciglio. I bambini possono morire di fame e gli amici possono suicidarsi per disperazione legata alla loro situazione finanziaria: niente di tutto ciò avrà un impatto psicologico sugli ipnotizzati perché la difficile situazione degli altri non viene da loro registrata. Un perfetto esempio di questo accecamento psicologico nei confronti della realtà è il modo in cui le morti e le lesioni da vaccino COVID non vengono riconosciute come causate dai vaccini.

Le persone si vaccinano, subiscono gravi lesioni e dicono: *“Grazie al cielo mi sono vaccinato o sarebbe stato molto peggio”*. Non riescono a concepire la possibilità di essere stati danneggiati dal vaccino. Ho anche visto persone esprimere gratitudine per il vaccino quando qualcuno che amavano è morto poche ore o giorni dopo averlo fatto! È solo sbalorditivo. La dinamica psicologica dell’ipnosi spiega questo comportamento irrazionale e altrimenti incomprensibile, ma la cosa è comunque abbastanza surreale.

“Anche se conosco i meccanismi all’opera, sono ancora sconcertato ogni volta che accade”, dice Desmet. “Quasi non riesco a credere a quello che vedo. Conosco una donna il cui marito è morto pochi giorni dopo il vaccino, durante il sonno, per un infarto.

E ho pensato: ‘Ora lei aprirà gli occhi e si sveglierà.’ Niente affatto. Ha semplicemente continuato con lo stesso atteggiamento fanatico – anzi ancora più fanatico – dicendo quanto dovremmo essere felici perché abbiamo questo vaccino. Tutto ciò è incredibile.”

Le radici psicologiche della Formazione di Massa

Come accennato, la formazione di massa, o ipnosi di massa, può verificarsi quando determinate condizioni psicologiche sono presenti in una parte sufficientemente ampia della società. Le quattro condizioni centrali che devono esistere affinché si verifichi la formazione di massa sono:

1. Solitudine diffusa e mancanza di legami sociali, che porta a:
2. Vivere la vita come priva di significato, senza scopo e senza senso e/o trovarsi di fronte a circostanze persistenti che non hanno un senso razionale, che porta a:
3. Ansia e malcontento diffusi e fluttuanti (ansia/malcontento che non hanno una causa apparente o distinta), che porta a:
4. Frustrazione e aggressività diffusa e fluttuante (frustrazione e aggressività non hanno una causa distinguibile), che si traduce nel sentirsi fuori controllo

Come emerge la Formazione di Massa in una società

Una volta che una parte sufficientemente ampia della società si sente ansiosa e fuori controllo, quella società diventa altamente vulnerabile all’ipnosi di massa. Desmet spiega:

“L’isolamento sociale, sentire che la propria vita non ha significato, l’ansia fluttuante, la frustrazione e l’aggressività sono altamente negativi perché se le persone si sentono ansiose, senza sapere per cosa si sentono ansiose, in genere si sentono fuori controllo. Sentono di non potersi proteggere dalla loro ansia.

E, se in queste condizioni attraverso i mass media viene imposta una narrazione che indichi una causa per la loro ansia e, allo stesso tempo, gli fornisca una strategia per affrontarla, allora tutta questa ansia fluttuante verrà collegata alla causa individuata dai mass media.

Questo è il primo passo di ogni importante meccanismo di formazione di massa. Che si tratti delle Crociate, della caccia alle streghe, della Rivoluzione francese, dell’inizio dell’Unione Sovietica o della Germania nazista, vediamo sempre lo stesso meccanismo.”

Il legame sociale problematico della Formazione di Massa

Una volta che le persone che si sentono sole, ansiose e fuori controllo iniziano a partecipare alla strategia presentata loro come la soluzione alla loro ansia, emerge un legame sociale nuovo di zecca. Questo, quindi, rafforza l’ipnosi di massa, poiché ora non si sentono più isolate e sole.

Questo rinforzo è una specie di ebbrezza mentale, ed è il vero motivo per cui le persone accettano la narrazione, non importa quanto assurda sia. *“Continueranno ad accettare la narrazione, perché ha creato questo nuovo legame sociale”*, dice Desmet.

Sebbene il legame sociale sia una buona cosa, in questo caso diventa estremamente distruttivo, perché la frustrazione e l’aggressività fluttuanti sono ancora lì e hanno bisogno di uno sfogo. Queste emozioni devono essere dirette contro qualcuno. Quel che è peggio, sotto l’incantesimo della formazione di massa, le persone perdono le proprie inibizioni e il senso delle proporzioni.

Quindi, come abbiamo visto durante la pandemia di COVID, le persone attaccheranno e si scaglieranno nei modi più irrazionali contro chiunque non accetti la narrazione. L’aggressività sottostante sarà sempre diretta verso la parte della popolazione che non è ipnotizzata.

Parlando in termini generali, in genere, una volta che ha luogo la formazione di massa, circa il 30% della popolazione sarà ipnotizzato – e questo in genere include i leader che ripetono la narrazione ipnotizzante al pubblico – il 10% rimane non ipnotizzato e non accetta la narrazione, e la maggioranza, il 60 per cento, sente che c’è qualcosa di sbagliato nella narrazione, ma si dice d’accordo semplicemente perché non si vuole esporre o avere dei problemi.

Un altro problema con il legame sociale che emerge è che il legame non è più tra individui, ma piuttosto un legame tra l’individuo e il collettivo. Questo dà origine a un sentimento di fanatica solidarietà con il collettivo, ma non c’è più solidarietà verso un dato

individuo. Quindi, gli individui vengono sacrificati senza rimorsi per il “bene superiore” del collettivo senza volto.

(...)

Potete leggere l'articolo integrale a questo link: https://www.theepochtimes.com/radically-blind-why-cant-people-see-through-the-covid-con_4543407.html

Foto di [Gerd Altmann](#) da [Pixabay](#).

Le immagini, i tweet e i filmati pubblicati nel sito sono tratti da Internet (Google Image), oltre che – in generale – i contenuti, per cui riteniamo, in buona fede, che siano di pubblico dominio (nessun contrassegno del copyright) e quindi immediatamente utilizzabili. In caso contrario, sarà sufficiente contattarci all'indirizzo info@mittdolcino.com perché vengano immediatamente rimossi. Le opinioni espresse negli articoli rappresentano la volontà e il pensiero degli autori, non necessariamente quelle del sito.